



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 273

ALCOL E DROGA SEMPRE PIÙ DIFFUSI TRA I GIOVANI E I GIOVANISSIMI. LA GIUNTA REGIONALE INTENDE RAFFORZARE LE AZIONI DI CONTRASTO A QUESTO FENOMENO ALLARMANTE?

presentata il 2 dicembre 2022 dai Consiglieri Zanoni, Giacomo Possamai, Bigon, Camani e Zottis

Premesso che:

- il Libro Bianco "*Informare, educare, curare: verso un modello partecipativo ed integrato dell'alcolologia italiana*", a cura del Ministero della Salute, analizza i dati epidemiologici su scala internazionale e nazionale, diffusi dall'OMS; vi si legge che: "*(...) l'alcol è considerato il quinto fattore di rischio per il carico di malattia globale. Nei 30 Paesi dell'Unione Europea il 5,5% di tutti i decessi sono stati causati dall'alcol, in gran parte per patologie oncologiche (29% dei decessi attribuibili all'alcol), cirrosi epatica (20%), malattie cardiovascolari (19%), incidenti stradali, atti di autolesionismo e violenza interpersonale (28%) (1-3) (...). Le Regioni d'Italia con la maggior criticità, sia in termini di tipologia di bevande alcoliche consumate che di comportamenti dannosi per la salute sono, anche per il 2020, quelle nord orientali. Più in particolare (...) Veneto, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Province autonome di Bolzano e di Trento;*
- dalla *Relazione annuale al Parlamento sul fenomeno delle tossicodipendenze in Italia*, edita nel 2022 a cura della *Presidenza del Consiglio dei Ministri*, emerge che in Italia "*tra gli studenti 15-19enni, circa 460mila (18%) hanno assunto una sostanza psicoattiva illegale nel corso dell'ultimo anno (2021), il 10% ha fatto uso di sostanze nell'ultimo mese e il 2,8% ne ha fatto uso più volte a settimana. La cannabis è la sostanza illegale più usata, il 18% degli studenti ne ha fatto uso almeno una volta nel corso del 2021. Il 2,5% ne riferisce un uso quasi quotidiano, dato in leggero decremento. (...) Le Nuove Sostanze Psicoattive (NPS) sono la seconda tipologia di sostanze più utilizzate. Nel 2021 sono stati 77mila (3%) gli studenti che le hanno assunte. (...) Oltre mezzo milione di studenti (21%), nel corso del 2021 ha consumato bevande alcoliche fino al punto di barcollare, non riuscire a parlare correttamente, vomitare o dimenticare l'accaduto e per circa 15mila ragazzi è stato un comportamento frequente. Per la prima volta si*

osservano prevalenze superiori tra le studentesse rispetto ai ragazzi. (...) Analogamente a quanto osservato per il consumo di alcol, per quanto riguarda le sostanze illegali (...) emergono percentuali di consumo nell'anno più elevate fra gli studenti che hanno detto di aver messo in atto almeno un comportamento violento. (...). Dopo una riduzione dei casi di circa sei volte dal 1991-1995 al 2006-2010 dei casi di infezioni sessualmente trasmissibili fra i consumatori di sostanze psicoattive per via iniettiva, nel periodo 2011-2020 si osserva una costante lenta ripresa della diffusione delle stesse. (...) Gli incidenti correlati alla guida sotto effetto di sostanze stupefacenti passano in 20 anni da 0,1 ogni 100 incidenti stradali del 2001 a 1,4; quelli legati alla guida in stato di ebbrezza, passano da 1,2 a 4,4. (...) Nel 2019, ultima annualità disponibile, si sono verificati 318 decessi con causa iniziale droga-correlata, con un incremento (+3,9%) rispetto all'anno precedente (...)";

- le misure di isolamento sociale imposte dall'emergenza Covid-19, hanno inciso particolarmente sui giovani e giovanissimi, favorendo lo sviluppo di dipendenze da alcol e droghe; i dati dei SERD dimostrano purtroppo che i primi approcci con queste sostanze si hanno anche a 13-14 anni.

Valutato che la Giunta regionale ha approvato il *Piano regionale di prevenzione 2022-2025* (DGR n. 1858/2021) e il *Piano Triennale per le Dipendenze 2020 -2022* (DGR n. 911/2020) prorogato fino al 2023 (DGR 317/2022); con DGR n. 1196/2020 ha dato avvio alla *“Realizzazione di progettualità in materia di contrasto al disagio giovanile e prevenzione di ogni forma di dipendenza promosse dalle Aziende ULSS - Dipartimenti per le Dipendenze del Veneto”*; con decreto del direttore dell'UO Dipendenze n. 97/2021 sono stati finanziati i progetti presentati dalle Aziende ULSS.

Tutto ciò premesso, i sottoscritti consiglieri

chiedono all'Assessore regionale alla Sanità

se e in che termini la Giunta regionale intenda rafforzare la propria azione di contrasto al progressivo aumento delle dipendenze da alcol e droghe, in particolare tra i giovani e i giovanissimi.